



## VERBALE N. 5 DELL'ADUNANZA DEL 6 FEBBRAIO 2014

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Antonio Caiafa, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

### **Audizione Avvocati morosi**

- Viene ammessa in Aula l'Avv. (omissis).

Il Presidente comunica che l'Avv. (omissis) è stata convocata per il mancato pagamento delle quote di iscrizione per un importo complessivo da versare pari ad euro (omissis).

Il Consigliere Tesoriere Galletti informa l'Avv. (omissis) che il nuovo Ordinamento forense obbliga l'Ordine degli Avvocati ad attivare la procedura di sospensione dall'attività professionale, dando lettura dell'art. 6 L. 247/2012 e del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense del 22 novembre 2013 n. 3.

Il Consiglio Nazionale Forense potrebbe commissariare l'Ordine di appartenenza se quest'ultimo non dimostrasse di essersi attivato per il recupero delle somme dovute.

L'Avv. (omissis) dichiara di non poter provvedere al saldo delle somme dovute e chiede un termine per eseguire il versamento.

Il Presidente informa che la legge, purtroppo, non prevede la possibilità di dilazione ed invita l'Avv. (omissis) ad effettuare sollecitamente il pagamento.

Il Consiglio, all'unanimità, delibera la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale dell'Avv. (omissis), ai sensi dell'art. 6 comma 6 L. 247/2012, con l'onere a carico dell'Ufficio Iscrizioni di procedere alla notifica all'interessata.

- Viene ammessa in Aula l'Avv. (omissis).

Il Presidente comunica che l'Avv. (omissis) è stata convocata per il mancato pagamento delle quote di iscrizione per un importo complessivo da versare pari ad euro (omissis).

Il Consigliere Tesoriere Galletti informa l'Avv. (omissis) che il nuovo Ordinamento forense obbliga l'Ordine degli Avvocati ad attivare la procedura di sospensione dall'attività professionale, dando lettura dell'art. 6 L. 247/2012 e del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense del 22 novembre 2013 n. 3.

Il Consiglio Nazionale Forense potrebbe chiedere al Ministero della Giustizia il commissariamento dell'Ordine di appartenenza se quest'ultimo non dimostrasse di essersi attivato per il recupero delle somme dovute, ai sensi del Regolamento 22 novembre 2013 n. 3.

L'Avv. (omissis) dichiara di essere consapevole di non aver pagato l'iscrizione all'Ordine per una forma di protesta contro l'Ordine stesso perché non si riconosceva nei precedenti Consigli, mentre con la nuova gestione intenderebbe pagare, ma, purtroppo, la situazione economica è difficile, ed è stata costretta a chiudere lo studio e non ha più reddito. Di conseguenza non può provvedere al saldo, ritiene che dal 2000 sono otto anni che i crediti sono prescritti, tuttavia riconosce di non aver versato le quote di iscrizione e la somma di euro (omissis). Dichiara che non le è mai pervenuta una lettera interruttiva della prescrizione presso la sua abitazione.



Il Presidente informa che la legge, purtroppo, non prevede la possibilità di dilazione ed invita l'Avv. (omissis) ad effettuare sollecitamente il pagamento.

Il Consiglio, all'unanimità, delibera la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale dell'Avv. (omissis), ai sensi dell'art. 6 comma 6 L. 247/2012, con l'onere a carico dell'Ufficio Iscrizioni di procedere alla notifica all'interessata.

- Viene ammesso in Aula l'Avv. (omissis).

Il Presidente comunica che l'Avv. (omissis) è stato convocato per il mancato pagamento delle quote di iscrizione per un importo complessivo da versare pari ad euro (omissis).

Il Consigliere Tesoriere Galletti informa l'Avv. (omissis) che il nuovo Ordinamento forense obbliga l'Ordine degli Avvocati ad attivare la procedura di sospensione dall'attività professionale, dando lettura dell'art. 6 L. 247/2012 e del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense del 22 novembre 2013 n. 3.

Il Consiglio Nazionale Forense potrebbe chiedere al Ministero della Giustizia il commissariamento dell'Ordine di appartenenza se quest'ultimo non dimostrasse di essersi attivato per il recupero delle somme dovute, ai sensi del Regolamento 22 novembre 2013 n. 3.

L'Avv. (omissis) dichiara di non poter provvedere al saldo delle somme dovute e chiede un termine per eseguire il versamento, dichiara di non aver ricevuto nulla e che i crediti sono prescritti. E' sua intenzione provvedere al pagamento, desidera pagare dal (omissis) perché ritiene che gli importi precedenti sono prescritti.

Il Presidente informa che la legge purtroppo non prevede la possibilità di dilazione ed invita l'Avv. (omissis) ad effettuare sollecitamente il pagamento.

Il Consiglio, all'unanimità, delibera la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale dell'Avv. (omissis), ai sensi dell'art. 6 comma 6 L. 247/2012, con l'onere a carico dell'Ufficio Iscrizioni di procedere alla notifica all'interessato.

- Viene ammesso in Aula l'Avv. (omissis).

Il Presidente comunica che l'Avv. (omissis) è stato convocato per il mancato pagamento delle quote di iscrizione per un importo complessivo da versare pari ad euro (omissis).

Il Consigliere Tesoriere Galletti informa l'Avv. (omissis) che il nuovo Ordinamento forense obbliga l'Ordine degli Avvocati ad attivare la procedura di sospensione dall'attività professionale, dando lettura dell'art. 6 L. 247/2012 e del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense del 22 novembre 2013 n. 3.

Il Consiglio Nazionale Forense potrebbe commissariare l'Ordine di appartenenza se quest'ultimo non dimostrasse di essersi attivato per il recupero delle somme dovute ai sensi del Regolamento del 22 novembre 2013 n. 3.

L'Avv. (omissis) dichiara di aver provveduto al pagamento degli anni (omissis), dichiara di ricordare di non aver provveduto ai versamenti di due anni iscrizione, ma provvederà successivamente.

Purtroppo non sapeva che la convocazione fosse intervenuta per il pagamento delle iscrizioni annuali.



Il Consiglio dispone il rinvio del procedimento al (omissis), onerando l'Avv. (omissis) di provvedere al deposito delle ricevute di versamento, prima di tale data, relative alle iscrizioni per gli anni (omissis).

– Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica al Consiglio l'esito delle convocazioni ex art. 29, co. 6, L. 247/2012, inviate via P.E.C. in data 31 gennaio 2014 e relative al pagamento degli arretrati da parte degli avvocati morosi.

Il Consigliere Tesoriere Galletti evidenzia che:

- gli Avvocati (omissis) non hanno ricevuto la suddetta convocazione poiché i loro indirizzi P.E.C. si sono rivelati inesistenti, errati o semplicemente non è stato possibile recapitare il messaggio;
- gli Avvocati (omissis) hanno saldato le somme pendenti;
- l'Avv. (omissis) ha chiesto, tramite mail, la dilazione del pagamento, mentre l'Avv. (omissis) ha depositato la stessa richiesta presso l'Ufficio Protocollo in data (omissis);
- gli Avvocati (omissis), hanno chiesto un rinvio del giorno della convocazione per impossibilità nel presentarsi all'ora indicata, causa esigenze lavorative.

Rilevato ciò, tenendo in considerazione il disposto dell'art. 29, co. 6, della L. 247/2012 e il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense n.3 del 22 novembre 2012 che impongono agli Ordini l'avvio del procedimento per la sospensione degli iscritti morosi e la conseguente comunicazione dei nominativi al Consiglio Nazionale Forense, il Consigliere Tesoriere Galletti propone la sospensione degli iscritti morosi, fino al saldo delle somme dovute.

Il Consiglio delibera, all'unanimità, la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale degli Avvocati (omissis), convocati tramite PEC avanti al Consiglio nell'odierna adunanza, ma assenti ingiustificati, ai sensi dell'art. 6 comma 6 L. 247/2012.

Delibera, inoltre, il rinvio del procedimento al (omissis), degli Avvocati (omissis), che hanno chiesto un differimento per impossibilità a comparire.

Delibera, infine, di inviare la convocazione per l'avvio della procedura di sospensione per lettera raccomandata agli Avvocati (omissis), che non hanno ricevuto la P.E.C. di convocazione.

### **Giuramento avvocati**

- Sono presenti gli Avvocati: Avvocato Fabrizio Allegrezza, Avvocato Federico Anderloni, Avvocato Fabio Animobono, Avvocato Fosca Banchelli, Avvocato Andrea Bergamo, Avvocato Maria Luisa Buscaini, Avvocato Valerio Cintio, Avvocato Cecilia Giselda Coculo, Avvocato Marco Coletti, Avvocato Attilio Coviello, Avvocato Tamara D'Agostini, Avvocato Michela De Nardis, Avvocato Angelo Di Lella, Avvocato Claudia Di Marco, Avvocato Domenico Dursi, Avvocato Enrica Fiorentini, Avvocato Andrea Fux, Avvocato Luca Galantucci, Avvocato Alida Galuppo, Avvocato Simone Gambardella, Avvocato Valentina Giardina, Avvocato Andreas Goeller, Avvocato Giulia Graziosi, Avvocato Veronica Guido, Avvocato Francesca Iaconi, Avvocato Noemi Iannilli, Avvocato Maria Luisa Imbardelli, Avvocato Eleonora Jacovitti, Avvocato Corrado Mattarelli, Avvocato Valeria Mendicino, Avvocato Valentina Messina, Avvocato Alessandro Monti, Avvocato Gabriele Moreschini, Avvocato Angela Orlando, Avvocato Niccolò Orsini, Avvocato Claudia Pacetti, Avvocato Chiara Panici, Avvocato Alessandra Possemato, Avvocato Clitie Potenza, Avvocato Maria Antonietta Pugliese, Avvocato Anna Quadroni, Avvocato Irene Ramilli, Avvocato Valentina Rizzo, Avvocato Pierangela Romanello, Avvocato Valerio Cosimo Romano, Avvocato Antonio Rosetta,



Avvocato Roberta Salvatori, Avvocato Sabrina Scuotto, Avvocato Stefano Silvestri, Avvocato Nicola Sisci, Avvocato Cinzia Troiani, Avvocato Francesca Urbani, Avvocato Francesca Vitali, Avvocato Arianna Zacchia, Avvocato Matteo Zacchia, Avvocato Davide Zanda, Avvocato Domenico Zuccaro, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Invito Avv. Valeria Ruoppolo – Progetto Road Show**

- Viene ammessa in Aula l'Avv. Valeria Ruoppolo, accompagnata dal Delegato della "(omissis)", Dott. (omissis). L'Avv. Ruoppolo, ideatrice del Road Show dedicato al tema della deontologia professionale "Etica delle Professioni", ringrazia il Consiglio per l'audizione ed informa che il 10 aprile 2014 inizierà la nuova tappa romana del Convegno, il cui il tema trattato sarà: "Esperienze a confronto: i giuristi e l'etica del diritto quali prospettive?". L'intento del Progetto è quello di stimolare l'attenzione sui temi giuridici, come, per l'appunto, i temi dell'etica nella professione.

L'Avv. Ruoppolo invita il Presidente e tutti i Consiglieri a partecipare all'evento, comunicando che l'iniziativa durerà circa tre/quattro ore e che un incontro si svolgerà al Centro Congressi Margutta.

Il Presidente informa l'Avv. Ruoppolo che, poiché il 10 aprile 2014 è un giovedì, nessuno dei Consiglieri potrà essere presente all'evento, essendo tutti impegnati nell'adunanza consiliare.

L'Avv. Ruoppolo preso atto di tale circostanza comunica che verificherà la possibilità di fissare per un altro giorno la data del Convegno e lo comunicherà con tempestività al Presidente.

Il Consiglio ringrazia l'Avv. Valeria Ruoppolo e il Dott. (omissis) che si allontanano dall'Aula.

**Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)**  
(omissis)

**Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)**  
(omissis)

**Proc. disc. nn. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)**  
(omissis)

### **Manifestazione dell'Avvocatura Italiana del 20 febbraio 2014 – spese di allestimento del palco: delibere conseguenziali**

- Il Presidente, il Consigliere Segretario e il Consigliere Tesoriere, in riferimento alla delibera consiliare del 30 gennaio 2014 con la quale l'Ordine degli Avvocati di Roma ha dichiarato la sua partecipazione alla manifestazione organizzata dall'O.U.A. per il giorno 20 febbraio p.v., assumendosi l'onere delle spese per l'allestimento del palco che la Giunta dell'O.U.A. ha dichiarato di non riconoscere, riferiscono che è pervenuto dalla (omissis) il preventivo dettagliato dei costi, così come riportato (omissis):

- 1) realizzazione palco con superficie rivestita in feltro di colore blu e supporto del fondale di mt. 6x3H su cui verrà applicato il pvc stampato riportante il logo e lo slogan della manifestazione con posizionamento della scala di accesso e corrimano: euro (omissis)



- 2) Torretta cm. 140x140h340 composte da traliccio in alluminio 20x20 da posizionarsi all'inizio della piazza: euro (omissis)
- 3) Trasporto: euro (omissis)
- 4) Stampa del fondale e parti anteriori e laterali del palco: euro (omissis)
- 5) Stampa dei pannelli per torrette e per altri parti da inserire in base alle necessità dell'organizzazione in microforato per resistere al vento: euro (omissis) al mq.
- 6) Servizio di grafica: euro (omissis)
- 7) Servizio di impianto audio costituito da n. 8 diffusori su stativo Neos 12 A, un mixer audio 12 ch, presenza di n. 2 tecnici, gruppo da 5 kw, asta microfono e microfono "gelato" n. 2 radio palmari (tutti i cavi utilizzati saranno coperti da apposite passacavo carrabili omologate) con polizza responsabilità civile somma assicurata di euro (omissis): euro (omissis)
- 8) Servizio di consulenza per rilascio di autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo pubblico (OTS) da parte dell'amministrazione di Roma Capitale, contatti con l'Ufficio Gabinetto del Sindaco, l'Ufficio Tecnico del I Municipio, la Polizia Municipale I Gruppo, il Commissariato PS Trevi, per verifica posizionamento del palco, sopralluogo e realizzazione fotografie della piazza, elaborazione e presentazione della documentazione richiesta dall'Amministrazione (planimetria, relazione tecnica, rendering a colori) servizio di pagamento in nome e per conto del COA delle somme richieste dall'Amministrazione Comunale: euro (omissis)
- 9) Servizio di guardiania di n. 3 persone a partire dalla notte del giorno 19 febbraio per posizionamento dei mezzi e servizio del controllo dell'area: euro (omissis) Servizio fotografico dell'intera manifestazione con fotografie su supporto magnetico: euro (omissis)
- 10) Realizzazione filmato dell'intera manifestazione con elaborazione del master con n. 3 operatori, e relative telecamere, sala registrazione e montaggio, servizio interviste: euro (omissis)
- 11) Presidio medico composto da autoambulanza e medico: euro (omissis)
- 12) N. 2 mezzi da supporto all'organizzazione e distribuzione del materiale ai manifestanti: euro (omissis)
- 13) Personale di supporto alla manifestazione e distribuzione del materiale n. 10 unità con pettorine personalizzate: euro (omissis)
- 14) Diritti di segreteria e marca da bollo per Ufficio Grandi Eventi di Roma Capitale: euro (omissis)
- 15) Stampa materiale promozionale: euro (omissis).

Per quanto concerne il servizio di pulizia delle strade interessate dalla manifestazione queste saranno rendicontate al termine dell'iniziativa in quanto in attesa della convenzione con l'AMA.

I costi per Occupazione Suolo Pubblico e ZTL saranno rendicontate al termine della manifestazione in quanto comunicate dall'Amministrazione Comunale.

Fornitura bandiere italiane cm. 50x75 ad euro (omissis) cadauna;

Piante ornamentali per il palco (su richiesta) euro (omissis).

Ulteriori prodotti di rappresentanza utili per i manifestanti saranno quantificati in base all'esigenza.



Si fa presente che, per quanto concerne l'IVA, questa non sarà dovuta sulla realizzazione del filmato e del servizio fotografico in quanto prodotto editoriale, mentre sulle restanti voci sarà applicata l'aliquota prevista dalle disposizioni vigenti".

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio, vista l'urgenza e in considerazione del rilievo nazionale dell'iniziativa ospitata nella Capitale, delibera di approvare la spesa, con esclusione della fornitura di piante ornamentali per il palco, così come comunicata dall'Impresa al Funzionario responsabile e sopra riassunta.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

### **Comunicazioni del Presidente**

– Il Presidente informa i Consiglieri che, nel corso del mese di gennaio scorso, si sono svolti i sopralluoghi per la selezione della città che ospiterà la Conferenza annuale dell'International Bar Association (IBA) nell'autunno 2018.

Roma è nella short list insieme a Glasgow e Barcellona.

La visita a Roma da parte degli incaricati dell'IBA ha avuto esito positivo, essendo stata riscontrata l'idoneità delle strutture congressuali dell'Eur, garantito il supporto del Comune di Roma e quello degli studi legali romani più coinvolti nell'attività dell'Associazione, oltre a quello del nostro Ordine già a suo tempo manifestato. Uno degli elementi cruciali per la scelta definitiva è costituito, però, dal contributo che la città ospitante è in grado di offrire per i costi di organizzazione dell'evento.

A tal proposito, sia Barcellona che Glasgow, dispongono di Organismi di promozione locali che sono in grado di assicurare un significativo contributo economico.

Essendo Roma priva di tali possibilità, il Comitato organizzatore dell'evento è riuscito, comunque, a raccogliere l'impegno dei principali studi associati romani a fornire un contributo nella misura di euro (omissis) al quale è da aggiungere l'impegno di Rome Conference Group (che gestisce le strutture congressuali dell'EUR) ad ospitare lo staff dell'IBA durante il Congresso ed a farsi carico delle spese di viaggio, impegno che può essere quantificato in circa euro (omissis).

Il Presidente ritiene opportuno proporre che anche l'Ordine di Roma metta a disposizione un importo a titolo di contributo all'organizzazione di questo importante evento che, raccogliendo a Roma più di 6.000 delegati da tutto il mondo, costituirebbe un'occasione unica, per l'Avvocatura romana, di sviluppare i propri rapporti internazionali, favorendo occasioni di incontro tra avvocati di diverse Nazioni ivi compresi i legali interni delle principali multinazionali. Del contributo dell'Ordine verrebbe, ovviamente, data evidenza nella documentazione congressuale (programma, locandine etc.).

Il Consiglio, preso atto di quanto proposto dal Presidente, delibera di stanziare un contributo di euro (omissis) per l'organizzazione della Conferenza annuale 2018, ove la candidatura di Roma sia accolta, da versare all'International Bar Association con le modalità che saranno, a suo tempo, concordate.

– Il Presidente informa il Consiglio che stanno pervenendo lamentele da parte di Colleghi sull'inaccettabile situazione delle "Richieste copie dei D.I." presso il Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Lavoro (stanza 10) perchè, come segnalato dall'Avv. (omissis), il tetto massimo fissato dal Tribunale di 40 richieste giornaliere, viene già raggiunto alle ore 8,30 mentre, alle ore 9,00, viene fatto un contrappello e la lista delle prenotazioni viene ritirata. Tutto ciò crea un notevolissimo disagio ma, soprattutto, una situazione di totale impossibilità di svolgere la propria attività per gli avvocati, che si



trovano costretti a rivolgersi alle agenzie di servizi, visto che i primi 30 numeri della lista di prenotazione sono attribuiti a queste ultime, anche se la fila è unica per tutti.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario e i Consiglieri Bruni e Bolognesi, i quali dovranno riferire alla prossima adunanza del 13 febbraio 2014.

– Il Presidente riferisce al Consiglio su un'altra segnalazione di grave disagio e malfunzionamento in cui versa il Tribunale Civile. L'Avv. (omissis) ha fatto pervenire una mail con la quale denuncia una spiacevole situazione che va oltre il semplice disservizio, verificatasi presso lo sportello n. 9 delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale Civile. Difatti, gli impiegati addetti a tale sportello, oltre a dimostrare assoluta incompetenza, ostacolano, con il loro atteggiamento, il già difficoltoso lavoro degli avvocati, utilizzando oltretutto un tono sgarbato e maleducato con gli utenti, come si è verificato anche nei suoi confronti.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario e i Consiglieri Bruni e Bolognesi, i quali dovranno riferire alla prossima adunanza del 13 febbraio 2014.

– Il Presidente riferisce che l'Avv. (omissis) del Foro di Piacenza, in qualità di autore di numerose pubblicazioni in tema di Responsabilità degli Enti – D.Lgs. 231/01, ha segnalato un'iniziativa gratuita divulgata in campo editoriale: si tratta del “Codice 231” - Codice della Responsabilità degli Enti – D.Lgs. 231/01 (giunto alla VII Edizione), che è liberamente fruibile su smartphone e tablet come App.

Tale opera di alto profilo, è la prima e più completa pubblicazione sul tema ed ha riscontrato l'apprezzamento anche di illustri e titolati Colleghi, tra i quali l'Avv. Vinicio Nardo, Segretario Nazionale dell'Unione delle Camere Penali Italiane.

Il “Codice 231”, annotato con la Giurisprudenza, la Relazione Ministeriale e con il correlato testo delle normative di riferimento, è attualmente consultabile (del tutto gratuitamente), all'indirizzo [www.Codice231.com](http://www.Codice231.com) ed è scaricabile per dispositivi portatili Apple sull'AppStore; sarà presto disponibile anche per dispositivi Android.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente riferisce sull'invito pervenuto dall'Accademia Nazionale dei Lincei in data 31 gennaio 2014, a partecipare alle varie Conferenze, che si svolgeranno nei giorni 13, 14, 18 e 19 febbraio 2014 presso la sede dell'Accademia stessa a Palazzo Corsini, Via della Lungara n.10, come da calendario in dettaglio:

**13 febbraio 2014** – ore 17.30 “Approfondimenti: apologia de' teologi scolastici – Istoria del pontificato di Gregorio Magno”, Relatore Pietro Giannone;

**14 febbraio 2014** – ore 11,00 Conferenza di Romano Prodi “La nuova politica mondiale e l'Africa”; ore 15,00 Conferenza di Pietro Cappuccinelli “La sfida dei patogeni emergenti e riemergenti”; ore 16,00 “Lectio brevis” di Enrico Berti “L'intelletto attivo; una modesta proposta”;

**18 e 19 febbraio 2014** – XLI Seminario sulla Evoluzione biologica e i grandi problemi della Biologia “L'origine dell'uomo”.

Il Consiglio dispone che i Consiglieri interessati a partecipare prendano contatti tramite la Segreteria.

– Il Presidente riferisce che è pervenuta in data 31 gennaio 2014, dalla Presidenza della Corte di Appello di Roma, la richiesta di contributi sugli interventi ritenuti opportuni ai fini del miglior assetto



dell'Ufficio della Corte, nell'ambito del provvedimento per la formazione delle tabelle di organizzazione per il triennio 2014/2016.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario, il quale, previa consultazione dei Consiglieri Giudiziari di Roma, dovrà riferire alla prossima adunanza del 13 febbraio 2014.

– Il Presidente riferisce che è pervenuta dalla Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza Forense in data 30 gennaio 2014, la comunicazione delle nuove cariche elettive, a partire dal gennaio 2014. Difatti, il Consiglio di Amministrazione è stato parzialmente rinnovato con l'elezione dei Componenti Avvocati Giulio Pignatiello, Franco Smania, Immacolata Troianiello, Roberto Uzzau, Nicolino Zaffina mentre restano nella carica di Consigliere di Amministrazione gli Avvocati Igino De Cesaris, Santi Gioacchino Geraci, Vincenzo La Russa, Valter Militi e Lucia Taormina. Sono stati altresì nominati Vice Presidente Vicario l'Avv. Santi Gioacchino Geraci e Vice Presidente l'Avv. Valter Militi. E' stata rinnovata anche la Giunta Esecutiva, che risulta composta dal Presidente Avv. Nunzio Luciano e dagli Avvocati Lucia Taormina (membro effettivo), Nicolino Zaffina (membro effettivo), Giulio Pignatiello (Membro supplente), Franco Smania (Membro supplente).

Il Presidente e i Consiglieri tutti esprimono le più vive congratulazioni, a nome personale e dell'Istituzione, al neo eletto Presidente Avv. Nunzio Luciano, ai Vice Presidenti, Avvocati Santi Gioacchino Geraci (Vicario) e Valter Militi, e a tutti i Componenti del Consiglio di Amministrazione della Cassa Forense, augurando loro un ottimo e proficuo lavoro in favore di tutta l'Avvocatura italiana.

– Il Presidente riferisce che è pervenuto dal Consiglio Nazionale Forense in data 30 gennaio 2014, lo schema di regolamento recante modalità di istituzione e organizzazione delle Scuole Forensi, approvato dallo stesso Consiglio nella seduta amministrativa del 24 gennaio 2014, visto l'art. 28, comma 1, lett. c) della Legge 31 dicembre 2012, n. 247. Eventuali osservazioni potranno essere inviate, sotto forma di proposte emendative, se del caso corredate di breve motivazione, inviando l'apposito modulo predisposto sulla pagina telematica del C.N.F., entro il termine del 28 febbraio 2014.

Il Presidente invita tutti i Consiglieri – ed in particolare il Consigliere Bolognesi, Responsabile della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando", ad esaminare con attenzione il testo dello schema di Regolamento predisposto dal C.N.F. ed a fargli pervenire le proprie osservazioni entro il 21 febbraio 2014, in modo da raccoglierle tutte insieme e sottoporre, al Consiglio, un testo completo all'adunanza del 27 febbraio 2014.

Il Consiglio approva.

– Il Presidente riferisce che è pervenuto in data 29 gennaio 2014, l'invito dalla Corte di Appello C.E.D. Formazione, a partecipare agli incontri di studio sull'amministrazione dei beni sequestrati, organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura, Struttura Didattica Territoriale della Corte di Appello di Roma e l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma, dai titoli, rispettivamente: "Il sequestro nel procedimento penale", che si svolgerà nel pomeriggio di giovedì 13 febbraio 2014, dalle ore 14,30 alle ore 18,00, e "Il sequestro conservativo dei beni a tutela dei diritti delle persone offese", che si svolgerà nel pomeriggio di giovedì 20 febbraio 2014, dalle ore 14,30 alle ore 18,00.



La sede degli incontri sarà l'Aula Europa della Corte di Appello di Roma in Via Romeo Romei n. 2.

Il Consiglio dispone la pubblicazione degli eventi sul sito istituzionale.

– Il Presidente riferisce che, a seguito della convenzione per il “redattore atti” gratuito “Easy PCT”, approvata dal Consiglio giovedì 30 gennaio u.s. e comunicata agli iscritti via email il successivo 3 febbraio 2014, già un'altra casa produttrice dello stesso servizio ha fatto pervenire una proposta simile, con la quale mette a disposizione il software, progettato in versione gratuita anch'esso, denominato “Modulo PCT”, scaricabile da tutti gli avvocati sul sito internet [www.agendalegaleelettronica.it](http://www.agendalegaleelettronica.it).

Il Presidente, in virtù di quanto deliberato, propone di pubblicare il predetto annuncio gratuito sul sito istituzionale, chiedendo al gestore del sito internet di creare all'uopo un apposito settore nella pagina “Servizi telematici”, e di inviare una mail informativa in tal senso agli iscritti.

Il Consiglio approva, delibera di inserire sul sito istituzionale l'offerta e di inviare l'informativa agli iscritti via email, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente riferisce che è pervenuto al Consiglio l'invito, dal Presidente della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio, a partecipare alla Cerimonia di Inaugurazione dell'anno giudiziario 2014, che avrà luogo nell'Aula delle Sezioni Riunite il giorno 19 febbraio 2014, alle ore 11,00, durante la quale è stato previsto che il Presidente svolga una propria relazione.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente e il Consigliere Caiafa comunicano di avere inserito nel Progetto Sovraindebitamento gli Avvocati Laura Nicolamaria e Maria Stella Lopinto.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente e i Consiglieri Bolognesi e Mazzoni, in relazione al ricorso presentato avanti il Tribunale di Roma –Sezione Lavoro dall'Avv. (omissis) nell'interesse dell'Avv. (omissis) contro (omissis) e notificato anche a Codesto Consiglio dell'Ordine per accertare e dichiarare, in via principale, il diritto della ricorrente ad essere inquadrata come dirigente di cui al vigente CCNL a far data dal 22 dicembre 1994 ovvero dalla diversa data ritenuta di giustizia e, conseguentemente, condannare la società convenuta a corrispondere le relative differenze retributive, comunicano quanto segue: “All'esito di un attento esame del ricorso e della documentazione ivi allegata, sebbene nel citato ricorso non vi sia alcuna domanda proposta dall'Avv. (omissis) nei confronti del Consiglio dell'Ordine, si ritiene comunque opportuno procedere alla costituzione in giudizio del Consiglio medesimo, non solo al fine di evitare una dichiarazione di contumacia ma per ribadire la posizione già espressa da Codesto Consiglio alla luce della nuova legge professionale, da ultimo anche nell'adunanza del 12 dicembre 2013, nella quale si è pronunciato in merito all'esercizio dell'attività professionale nell'ambito degli uffici legali specificamente istituiti presso gli Enti Pubblici e, in particolare, che: **1)** non deve esistere rapporto di subordinazione né di gerarchia funzionale tra i professionisti dell'ufficio Legale, tra di loro e nei confronti del coordinatore e dei funzionari e dirigenti dell'apparato amministrativo dell'Ente; **2)** deve essere riconosciuto un inquadramento normativo ed un trattamento economico adeguato al ruolo e alla funzione professionale svolta; **3)**



l'avvocato iscritto nell'Elenco Speciale ha diritto a percepire le competenze e gli onorari per l'attività espletata secondo la normativa vigente”.

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario.

Il Consiglio, preso atto, delibera di dare incarico all'Avv. (omissis) del Foro di Roma, con studio in Roma, (omissis), di costituirsi in giudizio precisando la posizione già espressa dal Consiglio, in linea con la nuova legge professionale.

- Il Presidente ed il Consigliere Tesoriere Galletti riferiscono che il portabandiere di ottone con le bandiere italiana e europea che era nella stanza del Presidente è stato spostato più volte in Aula Avvocati, in occasione delle cerimonie per la premiazione degli Avvocati del 26 ottobre 2013, del 14 dicembre 2013 e dell'11 gennaio 2014. Dall'ultima cerimonia il portabandiere è stato definitivamente sistemato in Aula Avvocati in quanto risulta molto rappresentativo anche in occasione delle adunanze consiliari e degli eventi formativi.

Pertanto, propongono di acquistare tre portabandiere con le bandiere italiana e europea da sistemare nelle stanze del Presidente, del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere, nelle quali gli stessi ricevono non solo gli iscritti, ma di sovente anche Autorità e Rappresentanti delle altre Istituzioni.

Il Consiglio delibera di pubblicare la richiesta di preventivi sul sito istituzionale nelle Sezioni News e Gare dal 10 al 17 febbraio 2014, al fine di acquisire l'offerta migliore contenente i seguenti requisiti: fornitura e posa in opera di n. 3 portabandiere con piedistalli base e aste in ottone, bandiere cm. 100 x 150, italiana ed europea. Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa entro le ore 13,00 del 21 febbraio 2014.

- Il Presidente riferisce che è pervenuto in data 4 febbraio 2014, l'invito del Presidente Alpa, a partecipare alla Cerimonia di Inaugurazione dell'anno giudiziario 2014 del Consiglio Nazionale Forense, che avrà luogo nella sede istituzionale presso il Ministero della Giustizia, mercoledì 19 febbraio 2014, alle ore 17,00.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce che il Consiglio Nazionale Forense, con nota pervenuta in data 4 febbraio 2014, ha comunicato l'adozione, nella seduta amministrativa del 31 gennaio 2014, del nuovo Codice Deontologico Forense, ai sensi dell'art. 3, comma 3, art. 35, comma 1, lett. d) e art. 65, comma 5, legge 31 dicembre 2012, n. 247). La presentazione avverrà in occasione dell'incontro di mercoledì 19 febbraio 2014, alle ore 12,00 presso la sede amministrativa del Consiglio Nazionale Forense di Via del Governo Vecchio n. 3, Roma, al quale l'Ordine è stato invitato ad intervenire, con conferma di presenza da comunicare al Consiglio Nazionale Forense.

Il Presidente informa di essere impegnato alle ore 11,00 all'inaugurazione dell'anno giudiziario presso la Corte dei Conti e che, pertanto, sarà opportuno delegare un altro Consigliere.

Il Consiglio delega a partecipare i Consiglieri Caiafa, Scialla, Bolognesi e Minghelli, disponendo che la Segreteria provveda all'immediata comunicazione al Consiglio Nazionale Forense.

- Il Presidente riferisce sulla nota della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, pervenuta in data 5 febbraio 2014, accompagnatoria sia della bozza del Regolamento di attuazione



dell'art. 21, commi 8 e 9 Legge n. 247/2012, approvato quale testo provvisorio dal Comitato dei Delegati nella riunione del 31 gennaio 2014, che del comunicato stampa divulgato dalla Cassa Forense.

Il Consiglio delibera di pubblicare sul sito istituzionale il testo del Regolamento sui contributi minimi della Cassa Forense, specificando che prima di entrare in vigore, lo stesso dovrà essere approvato dal Ministero Vigilante e di inviare un'email informativa a tutti gli iscritti. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente propone la realizzazione di apposite cartelline personalizzate dell'Ordine per le manifestazioni celebrative dell'Ordine (Impegno solenne, Cerimonie per gli Avvocati che hanno compiuto i 25, 50 e 60 anni di professione) e che conterranno le foto ricordo e la lettera personale da spedire ad ogni premiato.

Il Presidente comunica che la (omissis), che già realizzato le pergamene ed il servizio fotografico, ha fatto pervenire un preventivo di spesa così suddiviso:

- 1.000 cartelline "Impegno solenne" euro (omissis) oltre IVA
- 1.000 cartelline "Cerimonie 25, 50 e 60 anni di professione" euro (omissis) oltre IVA.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio approva la spesa.

– Il Presidente riferisce che è pervenuto dall'Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani, in data 4 febbraio 2014, l'invito a partecipare alla Tavola Rotonda dal titolo: "Il 'Sistema di Dublino' versus la libertà di movimento dei rifugiati in Europa" che si terrà il 24 febbraio 2014, dalle ore 15,30 alle ore 18,30 a Roma, nella Sala della Regina presso la Camera Dei Deputati in Piazza Montecitorio. Nell'occasione del 25° anniversario della fondazione della rivista "I diritti dell'uomo – cronache e battaglie" verrà presentato il libro di Mario Lana intitolato: "I diritti umani visti da un ostinato testimone".

Il Presidente comunica che parteciperà e porterà il saluto del Consiglio.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente riferisce che la Feder.M.O.T., Federazione Magistrati Onorari di Tribunale, ha proclamato una giornata di astensione dalle udienze per tutti i Magistrati Onorari in data 20 febbraio 2014 ed ha aderito alla manifestazione organizzata nel medesimo giorno dall'Organismo Unitario dell'Avvocatura.

Il Consiglio ringrazia la Feder.M.O.T. per la decisione assunta e per la sensibilità dimostrata per il grave momento che attraversa la Giustizia in Italia.

– Il Presidente riferisce di essersi recato, in data odierna, unitamente al Consigliere Giudiziario, Avv. Carlo Arnulfo, all'incontro con il nuovo Questore della Provincia di Roma, Dott. Massimo Maria Mazza.

Il Presidente ha colto nuovamente l'occasione per rinnovare i complimenti al Dott. Mazza per l'importante carica assunta e, confidando sulla disponibilità già dichiarata dal predecessore Dott. Fulvio Della Rocca, di proseguire le iniziative già concordate, stabilendo, di comune accordo, di continuare lo scambio culturale e formativo tra le Forze di Polizia e l'Avvocatura organizzando



seminari e convegni comuni in materia penale, ai quali invitare le loro rappresentanze e far partecipare i nostri Iscritti, attraverso interventi reciproci.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce che in data 5 febbraio 2014 è apparso sul quotidiano “La Repubblica” un articolo a firma del giornalista Enrico Franceschini relativo ad alcune dichiarazioni di Davide Serra, consigliere di Matteo Renzi.

Nel suddetto articolo si riporta la seguente opinione del Serra: “Nessuno vuole investire in Italia, non siamo competitivi. Troppi avvocati, sono come un cancro”.

Nel corpo dell’articolo, poi, del tutto immotivatamente e parlando di altri argomenti relativi alla competitività dell’Italia nel campo del lavoro, sono pubblicate altre affermazioni del signor Serra come: “Le leggi sul lavoro? «Troppo complesse, nessuno ci capisce niente, tranne gli avvocati». Gli avvocati? «Ce ne sono troppi, in Italia il 25 per cento degli studenti si iscrivono a legge, in Germania solo il 4 per cento, ci sono più avvocati a Milano che in tutta la Francia”.

Il Presidente, in risposta a tali affermazioni di tono dispregiativo nei confronti della Classe Forense, dichiara: “Le deliranti dichiarazioni dell’Imprenditore Serra non possono che essere rispettate al mittente. Gli Avvocati sono una realtà viva del Paese, una forza che non solo non costa nulla allo Stato in quanto si autosostiene, ma che esercita l’indispensabile diritto di difesa a tutela dei cittadini così come previsto nella Costituzione.

Peraltro, sono decenni che l’Avvocatura chiede di stabilire, come per altre facoltà, il numero chiuso per l’accesso ai corsi universitari di giurisprudenza, ma è sempre rimasta totalmente inascoltata ed accusata di voler ostacolare il “libero mercato”.

Se Matteo Renzi aspira davvero a governare l’Italia dopo questi Governi tecnici, gli consigliamo di tenere a bada questi dispensatori di giudizi sommari che in un colpo solo sono capaci di insultare più di 250.000 cittadini qualificati, magari allo scopo di liberarsi da questi ... intralci.”

Il Consiglio dispone di trasmettere il presente verbale al quotidiano La Repubblica, al Segretario del Partito Democratico Matteo Renzi, al C.N.F., all’O.U.A. e a tutti gli Ordini degli Avvocati d’Italia. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

### **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

#### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53**

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Francesco Americo, Giulio Della Corte, Laura Germani, Carolina Layek, Teresina Titina Macrì, Marco Mercuri, Tiziana Parisi, Pierluigi Pernisco, Anna Ricciardi, Alessia Verdesi, Mario Vulcano,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell’art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

– Il Consigliere Segretario riferisce che la Presidenza della Corte di Appello di Roma, in data 30 gennaio 2014, ha trasmesso il verbale della riunione della Commissione di Manutenzione degli Uffici Giudiziari del 13 gennaio 2014.



Il Consiglio delega il Consigliere Cassiani a chiedere ulteriore modifica del verbale nella parte in cui la richiesta di realizzazione di un asilo nido sia riservata agli Avvocati, Magistrati e Personale amministrativo.

– Il Consigliere Segretario riferisce che è pervenuta in data 29 gennaio 2014 dall'O.U.A. - Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, una raccolta di delibere e comunicazioni di vari Ordini degli Avvocati Nazionali quali Agrigento, Benevento, Ivrea, Lanusei, Santa Maria Capua Vetere, Terni, Torre Annunziata e Velletri, in merito all'iniziativa di protesta indetta dall'Organismo e che sarà adottata nei giorni 18, 19 e 20 febbraio p.v. Alcuni Ordini parteciperanno con la loro solidale adesione, altri hanno comunicato ai propri iscritti, la proclamazione dello stato di agitazione permanente.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, pervenuta in data 29 gennaio 2014, relativa all'apertura degli "sportelli polifunzionali" dal 10 febbraio 2014, presso la Commissione Tributaria Regionale del Lazio, che consentiranno all'utenza di richiedere con un unico ticket, tutti i servizi erogabili (deposito atti, richiesta copie, visura atti), ferma restando la possibilità di avvalersi del servizio di prenotazione on-line.

Il Consiglio dispone che la notizia venga pubblicata sul sito istituzionale.

– Il Consigliere Segretario riferisce sull'istanza presentata in data 22 gennaio 2014 prot. n. (omissis) dall'Avv. (omissis), difensore del minore (omissis) nato a (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del 24 ottobre 2013, con la quale chiede che vengano rettificati i dati da "(omissis) nata a (omissis) il (omissis)" a (omissis) nato a (omissis) il (omissis)".

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario riferisce sull'istanza presentata in data 9 gennaio 2014 prot. n. (omissis), dalla Signora (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del 12 dicembre 2013, con la quale chiede che venga rettificato il cognome da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario riferisce che è pervenuto dal Consiglio Nazionale Forense, in data 4 febbraio 2014, il parere emesso in relazione alla nostra richiesta inoltrata nel mese di ottobre 2012. Il quesito posto era relativo "*alla sussistenza dell'obbligo assicurativo di cui all'art. 12 della Legge n. 247/12 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) in capo agli Avvocati iscritti nell'Elenco speciale Enti Pubblici*".

La Commissione consultiva del Consiglio Nazionale Forense aveva già reso il parere n. 54 in data 22 maggio 2013 in risposta al medesimo quesito posto, a suo tempo, dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova ed il cui testo si riporta integralmente: "*Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova ha richiesto parere in relazione alla riferibilità agli avvocati dipendenti di enti pubblici – in quanto tali iscritti nell'elenco speciale annesso all'albo – dell'obbligo di assicurazione per i danni*".



*derivanti dall'esercizio dell'attività professionale; in particolare, con una prima nota del 21 dicembre 2012 Prot. n. 6014/cp il Consiglio rimettente ha fatto riferimento alla disciplina introdotta dall'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137, mentre con successiva nota di integrazione del quesito del 2 aprile 2013 Prot. n. 1804/cp lo stesso Consiglio ha posto il quesito con riferimento al sopravvenuto art. 12 della Legge 31 dicembre 2012, n. 247.*

*Osserva preliminarmente la Commissione che, in virtù del criterio di specialità delle fonti, con l'entrata in vigore della Legge n. 247/2012, il cui art. 12 detta il regime particolare dell'assicurazione obbligatoria alla quale sono tenuti gli avvocati iscritti all'albo, l'art. 5 del D.P.R. n. 137/2012 (costituente disposizione generale per tutte le professioni, in attuazione dell'art. 3, comma 5, lett. b del D.L. n. 138/2011) non riguarda gli avvocati.*

*Con Circolare 28 giugno 2013 n. 14-C-2013 il Consiglio Nazionale Forense ha, d'altro canto, chiarito che l'obbligo di assicurazione prescritto dal su indicato art. 12 della Legge n. 247/2012 diverrà attuale solo a seguito dell'adozione, da parte del Ministero della Giustizia, del decreto (previsto dal comma 5 dello stesso art. 12) recante la determinazione delle condizioni essenziali e dei massimali minimi delle polizze.*

*Chiariti tali aspetti per coerenza sistematica, l'art. 12, comma 1 della Legge n. 247/2012 pone a presupposto dell'obbligo di assicurazione il mero esercizio dell'attività professionale, intesa come patrocinio degli interessi della parte assistita.*

*L'esercizio professionale degli avvocati iscritti nell'elenco speciale non differisce qualitativamente da quello esperito dai professionisti iscritti all'albo ordinario, subendo la sola limitazione dell'attribuzione dello **ius postulandi** nell'ambito esclusivo degli affari dell'ente pubblico di dipendenza.*

*Non sussiste, pertanto, alcuna ragione per escludere tale categoria di avvocati dall'obbligo di dotarsi di assicurazione nei termini prescritti dall'art. 12 della Legge n. 247/2012."*

Il Consiglio dispone di comunicare il parere del Consiglio Nazionale Forense ai richiedenti.

– Il Consigliere Segretario riferisce che è stato notificato al Consiglio in data 3 febbraio 2014, il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – Roma, presentato dall'Avv. (omissis), rappresentante e difensore della Signora (omissis), contro l'Ordine degli Avvocati di Roma, il Consiglio Nazionale Forense e il Ministero della Giustizia per l'annullamento, previa sospensiva in via cautelare, della delibera emessa dall'Ordine degli Avvocati di Roma in data 25 novembre 2013 e notificata successivamente in data 3 dicembre 2013, con la quale è stata disposta la cancellazione dell'Avocat (omissis) dal Registro Speciale degli Avvocati Stabiliti presso l'Ordine degli Avvocati di Roma, all'esito del parere emesso dal Ministero della Giustizia in data 18 settembre 2013, nonché della circolare del 25 settembre 2013 emessa dal Consiglio Nazionale Forense per la asserita carenza dei requisiti richiesti dalla vigente normativa in merito all'accesso alla professione forense in Italia e per il risarcimento del danno da valutare equitativamente per lo stato di ansia e disagio indotti da un provvedimento frutto di grave e inescusabile violazione di legge e travisamento dei fatti, a seguito del quale la citata Signora (omissis) vede posto in serio pericolo lo svolgimento della propria attività lavorativa –nella piena sussistenza dei requisiti previsti- unica sua fonte di reddito e sostentamento.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio delibera di costituirsi nel giudizio innanzi al Tar e nomina difensore l'Avv. (omissis), con studio a Roma in (omissis), delegando il Presidente a sottoscrivere l'apposita procura alle liti.



– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza O.U.A., pervenuta in data 4 febbraio 2014, con la quale si comunica che, a seguito dei lavori della VIII Conferenza Nazionale dell'Avvocatura svoltasi a Napoli dal 16 al 18 gennaio u.s. nel quale è stato insediato il Tavolo di Concertazione sull'attuazione dell'art. 39 della Legge Professionale, in vista del Congresso Nazionale di Venezia del prossimo ottobre, è stata fissata la prima seduta per mercoledì 19 febbraio 2014, dalle ore 17,00 presso la sala Biblioteca della Cassa Nazionale Forense (6° piano).

Si invita a voler comunicare conferma delle presenze anticipando che il calendario delle sedute successive sarà concordato in occasione della prima seduta del 19 febbraio p.v.

Il Consiglio delega il Consigliere Scialla.

– Il Consigliere Segretario informa che è stato pubblicata il 5 febbraio scorso dall'Agenzia ANSA – Canale Motori, la notizia di stampa intitolata: “Rc auto: faro ministero sulle auto senza assicurazione – Destinazione Italia, stralciato articolo su Rc Auto”.

La notizia fa riferimento alla soppressione dell'articolo 8 del Decreto “Destinazione Italia” che prevedeva infatti una serie di norme per il contenimento dei costi dell'assicurazione RC auto e per prevenire le frodi, attraverso il risarcimento in forma specifica presso carrozzerie convenzionate con le imprese assicurative e le prestazioni di servizi medico-sanitari resi da professionisti anch'essi convenzionati, come anche divieto di cessione del diritto al risarcimento. Previsto poi in un primo momento che il cliente dell'assicurazione potesse vedere ridotta la sua tariffa acconsentendo volontariamente a un'ispezione del proprio veicolo e all'installazione della scatola nera, a spese della compagnia assicurativa. La norma prevedeva una revisione delle tabelle per i risarcimenti allo scopo di renderle più omogenee rispetto a quelle degli altri Paesi europei più avanzati, anche in materia di danno biologico, e l'inammissibilità della testimonianza di testimoni non notificati al momento della denuncia dell'incidente. Il testo contemplava inoltre sanzioni pecuniarie per le assicurazioni che non rispettano le norme per la riduzione dei costi delle polizze. Soddisfazione per lo stralcio dell'articolo è già stata espressa dai carrozzieri della Confartigianato, come anche dai parlamentari che avevano sostenuto la radicale modifica.

La decisione di stralciare l'articolo 8 sulle polizze Rc auto è stata annunciata durante un incontro a Palazzo Chigi tra il Presidente del Consiglio, Enrico Letta e i capigruppo della maggioranza. Una decisione che dovrebbe essere confermata dalle Commissioni Finanze e Attività produttive della Camera che stanno esaminando il provvedimento.

Il Consigliere Segretario ritiene che la categoria forense può dichiararsi soddisfatta del risultato conseguito a fronte della immediata protesta della categoria forense, unitamente ad alcune associazioni di categoria come i carrozzieri e le vittime della strada e della pressione politico-mediatica dei parlamentari che avevano sostenuto la radicale modifica delle norme.

Di seguito l'articolo di stampa che si riporta integralmente:

**“DESTINAZIONE Italia, stralciato articolo su Rc Auto** ‘Nella riunione dei capigruppo di maggioranza e governo, stamane a Palazzo Chigi, si è deciso lo stralcio dell'articolo 8 di Destinazione Italia (quello sulla Rc Auto) per garantire, si apprende da fonti della presidenza del Consiglio, il superamento dell'ingorgo che metteva a rischio l'approvazione del provvedimento e degli altri decreti’.

**Pd, bene stralcio, ora ddl ad hoc** ‘Un atto di giustizia nei confronti delle associazioni di tutela delle vittime della strada, dei consumatori e delle migliaia di piccole e medie imprese artigiane del settore dell'auto-riparazione’. Così Marco Di Stefano, parlamentare del Pd e componente della Commissione



Finanze della Camera dei Deputati, commenta lo stralcio dell'articolo 8 del Decreto "Destinazione Italia" relativo alla RcAuto, deciso stamane dal Governo a seguito dell'iniziativa assunta da numerosi parlamentari del Pd. Ora, nell'ottica del rafforzamento della capacità operativa del Governo che tutti auspichiamo –sottolinea il deputato Dem- si proceda con immediatezza alla presentazione di un disegno di legge che, raccogliendo i frutti dell'intenso dibattito di queste settimane, affronti il tema della Rca Auto dal punto di vista del rafforzamento del sistema delle garanzie per i cittadini e senza penalizzare inutilmente un comparto produttivo che assicura posti di lavoro senza nulla chiedere al bilancio dello Stato'."

Il Consiglio prende atto.

### **Pratiche disciplinari**

#### **Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis) e Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Caiafa riferisce sulla richiesta di riesame del Signor (omissis) anche in nome e per conto della famiglia (omissis), pervenuta in data 3 febbraio 2011, con la quale chiede il riesame della pratica n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis) e dell'Avv. (omissis).

Il Consigliere Caiafa riferisce, altresì, che nella suddetta richiesta non emergono fatti nuovi, pertanto, ritiene che possa essere confermato il precedente provvedimento di archiviazione del 5 gennaio 2011.

Il Consiglio delibera di non procedere al riesame della pratica n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis) e dell'Avv. (omissis), non rilevandosi fatti nuovi rispetto a quelli che hanno determinato il provvedimento di archiviazione.

#### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, in riferimento alla delibera consiliare del 30 gennaio 2014, con la quale si disponeva il dislocamento dei dipendenti dell'Ordine, Signori (omissis), (omissis) e (omissis), ai vari Dipartimenti di assegnazione, riferisce che sono necessari i lavori di trasferimento per gli Uffici "Segreteria di Presidenza" accorpata al Dipartimento Primo e Ufficio Protocollo.

A tale proposito il Funzionario responsabile, Signor (omissis), ha raccolto i seguenti preventivi:

- (omissis)– preventivo per spostamento computer "Protocollo" e "Segreteria di Presidenza" euro (omissis) oltre IVA;
- (omissis) – preventivo per spostamento mobilia "Protocollo" e "Segreteria di Presidenza" euro (omissis) oltre IVA;
- (omissis). – preventivo verbale per attivazione punto rete LAN nell'Ufficio Segreteria euro (omissis) oltre IVA.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce che si sono concluse le selezioni dei preventivi, pervenuti a seguito della pubblicazione del bando sul sito istituzionale, come da delibera del 14 gennaio 2014, per la fornitura di materiale di cancelleria, per la stampa dei manifesti dell'Ordine e per la sostituzione dell'impianto di climatizzazione dell'Aula Avvocati.



Dall'esito dei verbali redatti dalla Commissione istituita e presieduta dal Presidente, Funzionario Signor (omissis), e dai Funzionari Componenti, Signori (omissis) e (omissis), risultano aggiudicatarie le seguenti imprese:

- (omissis) (impianto climatizzazione) euro (omissis) IVA esclusa;
- (omissis) (stampa n. 50 manifesti e n. 20 locandine dell'Ordine) euro (omissis) IVA esclusa;
- (omissis) (materiale di cancelleria) euro (omissis) IVA esclusa; (fornitura toner compatibili) euro (omissis) IVA esclusa.

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta al Consiglio che, in vista del prossimo Congresso Nazionale Forense di Venezia, ha comunicato all'O.U.A i dati relativi agli iscritti alla data del 31 dicembre 2013, che ammontavano a 24.558.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti, nella qualità di Coordinatore del Progetto consiliare afferente il Diritto Amministrativo, rappresenta al Consiglio che, in data 29 gennaio u.s., è stata depositata l'importante e condivisibile ordinanza n. 23/2014 del TAR di Trento con la quale è stata rimessa alla Corte di Giustizia U.E., la questione concernente la compatibilità con la disciplina comunitaria della normativa italiana che ha incrementato esponenzialmente l'importo del contributo unificato atti giudiziari in materia di controversie relative ad appalti pubblici innanzi al G.A. (ricordando che un appello al CdS in materia di appalti costa, di solo contributo unificato, 3.000,00, 6.000,00 e 9.000,00 euro e che un intero giudizio per il quale, in ogni caso, è possibile conseguire un utile d'impresa di 20 mila euro, costa innanzi al G.A. euro 24.000,00, mentre lo stesso giudizio innanzi al G.O. costa euro 2.970,00.

Come i Consiglieri ricorderanno, l'Ordine era già intervenuto, sostenendo analoghe ragioni, in un ricorso dinanzi al TAR milanese col patrocinio degli Avvocati Sebastiana Dore, Salvatore Orestano e Paolo Ziotti e, dunque, il Consigliere Tesoriere Galletti ritiene importante che l'Ordine, ancora una volta, possa intervenire in giudizio dinanzi al TAR di Trento e alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

Il Consiglio delibera in senso conforme a quanto proposto dal Consigliere Tesoriere Galletti, nominando all'uopo come difensori gli Avvocati Sebastiana Dore, Salvatore Orestano e Paolo Ziotti, ringraziandoli per la generosa disponibilità rinnovata.

La delibera è immediatamente esecutiva e sarà pubblicata in evidenza sul sito istituzionale.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti, nella qualità di Coordinatore del Progetto afferente il Diritto Amministrativo, rappresenta al Consiglio l'elenco dei prossimi seminari che si svolgeranno presso la Sala delle Conferenze del TAR capitolino da marzo a luglio p.v., con la partecipazione di magistrati amministrativi, colleghi componenti del progetto e Avvocati dello Stato per fornire ai discenti una disamina complessiva delle varie questioni affrontata sotto tutti i punti di vista.

Peraltro, gli incontri di approfondimento relativi a problematiche relative agli appalti saranno realizzati con l'ausilio del corrispondente Progetto consiliare coordinato dal Consigliere Bruni.



Il Consiglio prende atto e ringrazia la Presidenza e la Segreteria del TAR di Roma per la concessione della Sala delle Conferenze e per il supporto all'iniziativa che già tanto successo ha riscosso nello scorso anno.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica al Consiglio che, a seguito delle precedenti delibere del 21 novembre 2013 e del 19 dicembre 2013, è pervenuta una fattura di (omissis) per un importo di euro (omissis) oltre IVA e, dunque, chiede di autorizzare il pagamento relativo alle quote di iscrizione dei partecipanti alla VIII Conferenza Nazionale dell'Avvocatura, già autorizzati dal Consiglio.

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta al Consiglio che sono pervenute le seguenti richieste di pagamenti:

(omissis)

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio approva le spese sopra indicate, ritenute indispensabili e non differibili.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti, viste la delibere del 12 settembre 2013 e del 14 novembre 2013 e i preventivi acquisiti dal Funzionario responsabile, propone di assegnare il servizio di sgombero dei locali sotterranei dell'Ordine, intasati da materiali cartacei ed elettronici alla ditta (omissis), che ha presentato un preventivo di spesa per un importo di euro (omissis) oltre IVA, economicamente più vantaggioso rispetto a quello fatto pervenire dalla ditta (omissis) pari ad un importo di euro (omissis) oltre IVA.

Il Consiglio, vista la migliore offerta pervenuta, approva la spesa di euro (omissis) oltre IVA in favore di (omissis).

– Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce che l'Ufficio Amministrazione ha finalmente completato l'inventario per l'anno 2013-2014 dei beni mobili e che, tenuto conto di questo, è necessario procedere allo smaltimento di alcuni dei mobili e delle macchine oramai dismessi o inservibili.

Il Consiglio prende atto e ringrazia il Funzionario responsabile e l'Ufficio per il lavoro condotto, senza necessità di ricorrere all'esterno ed evitando inutili esborsi; delega la Tesoreria a predisporre gli atti della procedura di selezione del migliore offerente per provvedere all'attività di smaltimento.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta che, all'esito dell'incontro odierno col Dott. (omissis) ed il Funzionario responsabile Signor (omissis), circa la situazione contabile dell'Ente di Mediazione, è emerso che risultano ancora da incassare i crediti per globali euro (omissis) alla data del 31 dicembre 2013 relativi agli anni (omissis); a fronte di detti crediti fu costituito, nel bilancio 2012, un fondo pari a euro (omissis).

Il Consigliere Tesoriere Galletti, visto il lungo tempo trascorso e il mancato recupero dei cennati crediti pure demandato agli uffici diretti dal (omissis), propone di stralciare i crediti per i quali a seguito del sollecito vi sia stato un esito negativo e, dunque, propone che nella stesura del bilancio 2013 sia autorizzato lo stralcio dei cennati crediti per l'importo complessivo che dovrà essere comunicato a cura del (omissis) entro i prossimi 10 giorni al medesimo Consigliere Tesoriere e al



Dott. (omissis), salvo l'avvio del procedimento già deliberato per il recupero dei crediti, tra le società all'uopo abilitate, i cui proventi eventuali costituiranno sopravvenienze attive.

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva, da comunicarsi via PEC al Signor (omissis) per i successivi suoi adempimenti.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta al Consiglio che, all'esito dell'incontro odierno col Dott. (omissis) e con il Funzionario responsabile, Signor (omissis) e in disparte la problematica relativa ai crediti vantati dall'Ente di Mediazione, risulta, allo stato, relativamente all'esercizio 2013, un risultato negativo per circa euro (omissis), senza prevedere un compenso per i mediatori che pure hanno grandemente contribuito con le loro energie e la loro dedizione professionale al mantenimento del servizio in favore dei cittadini e dell'Avvocatura romana.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio prende atto e ringrazia i mediatori per l'assistenza e l'attività prestata pure senza possibilità di riconoscere loro compensi.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta al Consiglio che ha ricevuto, in data 6 febbraio 2014, il Signor (omissis) quale Legale Rappresentante della (omissis), fornitrice dei 1.000 porta tesserini; all'esito dell'incontro è stato proposto un ulteriore sconto rispetto al prezzo iniziale e alla delibera del 5 dicembre 2013 ed è stato chiarito che i porta tesserini consegnati corrispondono al campione offerto in visione e selezionato.

Il Consiglio approva la spesa per euro (omissis) oltre IVA.

#### **Fondo Assistenza Consiglio**

– Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, visti gli atti e udita la relazione del Consigliere Tesoriere, Avv. Antonino Galletti, delibera di erogare la somma di € 26.000,00 titolo di assistenza an. 10 assistiti;

(omissis)

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce che è pervenuto il preventivo della (omissis) in ragione di euro (omissis) oltre IVA, per la realizzazione di un servizio catering/baqueting per 15 commensali, con cadenza settimanale, che verrà allestito in occasione delle adunanze consiliari.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

#### **Approvazione del verbale n. 4 dell'adunanza del 30 gennaio 2014**

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 4 dell'adunanza del 30 gennaio 2014.

#### **Relazione (omissis) sulla struttura amministrativa-contabile dell'Ordine: esame e deliberazioni conseguenti**

- Il Presidente, il Consigliere Segretario ed il Consigliere Tesoriere rappresentano nuovamente al Consiglio la relazione della Società di revisione (omissis), incaricata di verificare le criticità della struttura amministrativo-contabile dell'Ordine e di fornire gli opportuni suggerimenti operativi.



Rappresentano, inoltre, che il Consiglio ha approvato nella scorsa adunanza del 9 gennaio 2014 che:

- al momento della prima iscrizione degli avvocati, sia preventivamente verificata, a cura dell'ufficio, l'esistenza di eventuali pregressi debiti maturati come praticante, con invito dell'istante alla immediata regolarizzazione;
- al momento dell'avvio del procedimento del rilascio del parere di congruità, sia verificata, a cura dell'ufficio, l'esistenza di eventuali debiti pregressi del professionista interessato, invitandolo alla regolarizzazione prima del deposito;
- al momento dell'avviso dell'interessato della presentazione nei suoi confronti di un esposto, sia contestualmente comunicata, a cura dell'ufficio, la pendenza di eventuali debiti con invito alla sollecita regolarizzazione, da attestarsi unitamente alle eventuali deduzioni difensive;
- per l'attività dell'Organismo di Mediazione, sia fatto onere al mediatore di verificare, prima dell'apertura del procedimento, lo stato dei pagamenti eseguiti dalle parti, invitandole, se del caso, all'eventuale regolarizzazione immediata ovvero rimandando la mediazione ad un momento successivo alla regolarizzazione dei pagamenti.

Pertanto la società di revisione (omissis) ha evidenziato i seguenti principali possibili campi di intervento per superare le maggiori problematiche così individuate:

- **disallineamenti nell'anagrafica iscritti e dei relativi pagamenti delle quote annuali**: proposta di modifiche nella procedura che è attualmente applicata per il recepimento delle nuove iscrizioni/pagamento delle quote annuali, che si concretizzerebbero come segue: a) assegnazione di una risorsa di personale dedicata alla verifica delle informazioni inserite a sistema; b) verifica della situazione pregressa di eventuali inadempimenti al pagamento delle quote di iscrizione come praticante contestualmente al momento del recepimento della documentazione/pagamento delle quote per l'iscrizione come avvocato in modo da far regolarizzare tutta la posizione; c) creazione di un'apposita pagina web inserita nel sito dell'Ordine nella quale i nuovi iscritti possano digitalizzare autonomamente i propri dati in un apposito *form* di iscrizione e stamparlo a studio prima di presentarsi allo sportello ovvero compilarlo e stamparlo direttamente presso l'Ordine (con l'installazione di due o più postazioni con computer e stampante), con conseguente possibilità di controllo da parte dell'impiegato ed immediata acquisizione di tutti i dati corretti al sistema telematico (il costo di tale lavoro sul portale web potrebbe essere compreso tra 1.000 e 2.000 euro); d) stabilire come unica modalità di pagamento, oltre a quella presso l'ufficio Cassa, quella attraverso i M.A.V. che, già a monte, includono tutti i dati del soggetto pagante, escludendo il sistema di pagamento con bonifico bancario che attualmente determina lungaggini e difficoltà per associare il nome dell'iscritto con quello del soggetto che ha eseguito il pagamento, laddove non vi sia coincidenza tra i nominativi.
- **gestione del personale (in termini di orari e numero ore lavorative)**: proposta di definire ed implementare (i) una procedura che preveda il monitoraggio delle ore di straordinario caricate a sistema da parte dei responsabili dei singoli dipartimenti attraverso l'utilizzo degli applicativi a disposizione (eBridge) ed (ii) un regolamento volto a definire gli elementi base della gestione delle ore lavorative:
- **incongruenze dal punto di vista delle rilevazioni contabili**: proposta di individuare un'unica figura di riferimento per l'intero processo di rilevazione contabile dell'Ordine, responsabile in termini di tenuta e produzione della documentazione contabile. Ciò potrebbe avvenire alternativamente attraverso le due seguenti ipotesi: a) l'attribuzione della responsabilità dell'intero comparto



amministrativo contabile (per l'attività istituzionale e quella di mediazione) ad un unico soggetto; b) la netta separazione dei due comparti che comporterebbe la necessità di assegnare una piena autonomia (in termini di rilevazione contabile e produzione dei prospetti di bilancio) al responsabile amministrativo dell'attività istituzionale ed a quello dell'attività di mediazione. Inoltre, come nel caso dell'attività istituzionale, è necessaria l'individuazione di una risorsa di personale che svolga un'attività di verifica delle rilevazioni (in particolar modo di quelle relative al ciclo attivo) per evitare il ripetersi o il peggioramento di episodi di disallineamento contabile. Sarebbe anche opportuno introdurre come unica modalità di pagamento quella mediante POS (che facilita l'attività amministrativa di allineamento tra il pagamento e la relativa pratica); in alternativa, potrebbe essere introdotto uno specifico controllo da parte del Mediatore incaricato sull'effettivo versamento del contributo previsto al momento dell'avvio della procedura di mediazione;

- **formazione del personale:** è stato suggerito di implementare le conoscenze specifiche delle unità lavorative nel settore amministrativo-contabile con riferimento, in particolar modo, all'utilizzo di alcuni applicativi base (Microsoft Word/ Excel/ Access) attraverso la partecipazione a specifici corsi di formazione.

Il Presidente riferisce di aver invitato, nelle scorse adunanze, i Consiglieri a prendere visione della Relazione, di approfondirne gli aspetti ritenuti utili alla gestione amministrativo-contabile dell'Ordine e a sottoporre all'adunanza odierna le proprie osservazioni e suggerimenti.

Il Consiglio rinvia ad altra adunanza.

### **Pareri su note di onorari**

#### **Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Scialla relaziona sull'istanza presentata il 4 febbraio 2014 dall'Avv. (omissis), avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che, nell'adunanza del 9 gennaio 2014, è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, nei confronti degli assistiti (omissis), (omissis) e (omissis) anziché nei confronti dei Signori (omissis), (omissis), (omissis) e (omissis);

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) indicando come assistiti i Signori (omissis), (omissis), (omissis) e (omissis).

### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

#### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 36)**

(omissis)

#### **Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 7)**

(omissis)



**Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 6)**  
(omissis)

**Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 2)**  
(omissis)

**Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 6)**  
(omissis)

**Variazione cognome da "DECROIX" in "DECROIX BOSCO" Jean Paul**

Il Consiglio

- Vista l'istanza presentata in data 31 gennaio 2014 dall'Avv. Jaen Paul Decroix, nato a Roma il 4 ottobre 1977, con la quale chiede la modifica del nome da "Decroix" a "Decroix Bosco";

(omissis)

delibera

di modificare, nell'Albo custodito da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il cognome del suindicato professionista da "Decroix" a "Decroix Bosco".

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 35)**  
(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n. 1)**  
(omissis)

**Abilitazioni (n. 8)**  
(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 2)**  
(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 2)**  
(omissis)

**Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 1)**  
(omissis)

**Avv. (omissis)**

Il Consiglio

- sciogliendo la riserva assunta;

- valutate le dichiarazioni rese dall'istante;

- ritenuta, come indicato dal Consiglio Nazionale Forense, la gravità, la sistematicità e la reiterazione in un arco di tempo molto ampio, degli episodi posti alla base del provvedimento di cancellazione  
delibera



di rigettare l'istanza di reinscrizione dell'Avv. (omissis).

**Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 14) esoneri dalla formazione professionale continua**

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 30 gennaio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori, del convegno gratuito, "Deontologia. La deontologia nel diritto di famiglia – Ascolto del minore", che si è svolto il 5 febbraio 2014, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato.

- In data 6 febbraio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale e Commerciale Montemarano, dell'attività formativa interna allo studio, "La riforma della filiazione", che si svolgerà il 15 marzo, 31 maggio, 15 novembre 2014, della durata complessiva di 12 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi (n. 4 crediti per ogni giornata) per l'attività formativa interna allo studio suindicata.

- In data 6 febbraio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'AR NET S.r.l., del convegno gratuito, "Dalla normativa alla pratica della mediazione" (nell'ambito dell'evento Maratona della mediazione civile e commerciale)", che si svolgerà il 28 febbraio 2014, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 6 febbraio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'AR NET S.r.l., del convegno gratuito, "La mediazione come cambiamento culturale (nell'ambito dell'evento Maratona della mediazione civile e commerciale)", che si svolgerà il 28 febbraio 2014, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.



- In data 6 febbraio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'AR NET S.r.l., del convegno gratuito, "L'impatto della mediazione sul sistema paese (nell'ambito dell'evento Maratona della mediazione civile e commerciale)", che si svolgerà il 28 febbraio 2014, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 6 febbraio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'AR NET S.r.l., del convegno gratuito, "La mediazione da vicino: responsabilità medica – anatocismo bancario – usucapione e accordi di conciliazione" (nell'ambito dell'evento Maratona della mediazione civile e commerciale)", che si svolgerà il 28 febbraio 2014, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 5 febbraio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione degli Avvocati Romani, del convegno gratuito, "Le Società Pubbliche dopo la sentenza Cass. Sez. Unite 25 novembre 2013 n. 26283 e la Legge di Stabilità 2014", che si svolgerà il 3 marzo 2014, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 3 febbraio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Avvocatura Italiana, del convegno gratuito, "Criminologia minorile", che si svolgerà il 25 marzo 2014, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 3 febbraio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Legality – Studio Legale e Tributario, del seminario gratuito, "Diritto d'impresa: aspetti legali e tributari – parte II", che si svolgerà dal 27 marzo al 13 novembre 2014, della durata complessiva di 12 ore (6 seminari da 2 ore ciascuno).

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per l'intero seminario suindicato.



- In data 6 febbraio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'U.N.A.I. – Unione Nazionale Amministratori d'Immobili, del convegno gratuito, “Novità legislative e giurisprudenziali dell'anno 2013”, che si svolgerà il 22 febbraio 2014, della durata complessiva di 5 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 4 febbraio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati per l'Europa e Foreouropeo, del convegno “La comunicazione efficace con i clienti, sul web con il sito internet e con i social network e professional network”, che si svolgerà il 14 febbraio 2014, della durata complessiva di 6 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 4 febbraio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Paradigma S.r.l., del seminario “La disciplina delle società a partecipazione pubblica dopo le recenti novità normative e giurisprudenziali”, che si svolgerà il 12 e 13 marzo 2014, della durata complessiva di 16 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 16 (sedici) crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 3 febbraio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della U.N.A.I. – Unione Nazionale Amministratori d'Immobili, del “Corso di aggiornamento Legge 220/2012”, che si svolgerà on-line in data libera nell'anno 2014, della durata complessiva di 20 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 20 (venti) crediti formativi per il corso suindicato.

### **Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione**

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 97) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 27) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.



### **Comunicazioni dei Consiglieri**

– I Consiglieri Mazzoni e Nicodemi riferiscono sulla comunicazione fatta pervenire dall'Avv. Michela Pentenè con la quale notizia circa l'organizzazione del Campionato di Tennis del Professionista, riservato agli avvocati-medici-ingegneri-architetti che si svolgerà a Roma con inizio il 12 marzo 2014.

Evidenzia che il Consiglio dell'Ordine, già in data 25 ottobre 2013, ha concesso il patrocinio per l'evento.

L'Avv. Pentenè, tenuto conto del contributo già concesso dagli altri Ordini Professionali, chiede un contributo economico di euro (omissis) nonchè la possibilità di utilizzare la dicitura "Ordine degli Avvocati di Roma" sull'abbigliamento sportivo dei colleghi partecipanti e sui premi.

Il Consiglio, visto il Regolamento, delibera di concedere un contributo pari ad euro (omissis) da utilizzarsi esclusivamente per l'acquisto di trofei e targhe, nonchè per il pagamento degli impianti sportivi.

– Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del settore Visite Guidate del Progetto Cultura e Spettacolo, propone, all'attenzione del Consiglio, le attività realizzate in collaborazione con A.T.R. per i mesi di febbraio, marzo e aprile 2014, chiedendone la pubblicazione sul sito dell'Ordine e la diffusione mediante mail agli iscritti.

Il Consiglio approva, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Bolognesi comunica che con il gruppo di Colleghi impegnati nel Progetto Procedure Concorsuali, dopo aver analizzato le principali criticità emerse in fase di prima applicazione della circolare della Sezione Fallimentare del 18 febbraio 2013, a suo tempo elaborata dai Magistrati della Sezione senza alcun preventivo confronto con gli Avvocati e contenente idee ed iniziative che, superando la lettura della norma, avevano inteso trasferire sull'organizzazione degli Studi Professionali gran parte delle attività che devono continuare ad essere svolte dalle Cancellerie della Sezione Fallimentare, nei mesi di luglio, agosto e settembre erano state elaborate e discusse delle proposte di revisione, per una opportuna stesura di una versione 2.0 della Circolare, come convenuto con il Consigliere Cottone e con il Presidente Russo. In occasione delle riunioni estive ed anche del Seminario del 17 dicembre 2013 di presentazione di quel documento, che inspiegabilmente non è stato ancora pubblicato, era stato aperto anche un positivo dialogo per operare scelte organizzative delle diverse funzioni e dei differenti ruoli che avrebbero dovuto essere garantiti nell'ambito delle procedure concorsuali.

Con l'occasione, ma non certo per secondaria importanza del tema, era stato osservato che, a distanza di un anno dalla trasmissione degli elenchi elettronici aggiornati, curata dalla Presidenza dell'Ordine, la Sezione Fallimentare aveva continuato ad ignorare le competenze e le professionalità indicate, benché molte di esse assistite da pregresse esperienze specifiche e "di lungo corso", da titoli acquisiti all'Università o da attestati di aggiornamento ottenuti frequentando gli undici seminari del Consiglio dell'Ordine, tenutisi in Aula Avvocati con il coordinamento dell'Avv. Caiafa.

L'esame attento delle nomine effettuate dall'inizio del 2012 ad oggi, possibile con il principio di trasparenza attuato con la pubblicazione degli elenchi delle procedure assegnate, ha tuttavia evidenziato il coinvolgimento, nei diversi ruoli, di un numero limitatissimo di Avvocati.



Il Consigliere Bolognesi, in assenza di precise risposte in ordine a quanto già deciso con la delibera dell'11 luglio 2013, chiede che il Consiglio torni a sollecitare una risposta formale da parte della Presidenza del Tribunale e della Sezione Fallimentare in ordine:

- 1) ai criteri ed agli elenchi, non pubblici, dai quali vengono attinti i nominativi dei professionisti incaricati;
- 2) alle opportunità che hanno i giovani Avvocati di ricevere incarichi, benché inizialmente di modesta importanza, ma di grande rilievo curriculare;
- 3) alle possibilità, per i professionisti che hanno già compiuto il 72° anno di età, di ricevere incarichi;
- 4) al superamento della “*circolare Monsurrò*” del 2010, che indicava criteri di accesso agli incarichi penalizzanti per le giovani professionalità, che il Consiglio ha criticato con fermezza anche in occasione del Seminario del 15 aprile 2013.

Il Consigliere Bolognesi chiede, pertanto, che tali richieste trovino una immediata risposta attraverso la quale siano specificati, in particolare, i criteri di rotazione applicati e venga consentita l'acquisizione di notizie sulla rilevanza delle procedure con indicazione:

- del valore ed importanza delle stesse ed indicazione delle relative nomine ai fini della verifica di un effettiva reale rotazione;
- delle surroghe nei casi di revoca dei curatori, commissari e liquidatori per il medesimo fine.

Il Consiglio delibera di trasmettere il presente verbale al Presidente del Tribunale ed al Presidente della Sezione Fallimentare per ottenere esauritive risposte alle domande tutte sopra riportate.

– Il Consigliere Bolognesi comunica che nel corso dell'anno 2014 le attività in Aula della Scuola Forense inizieranno il prossimo 12 marzo.

Nella riunione dei docenti del 29 gennaio u.s. sono state fatte alcune importanti scelte, che hanno tenuto anche conto del testo (ancora in bozza) del Regolamento del C.N.F., avendo peraltro il Consigliere Bolognesi partecipato ai lavori del gruppo insediato presso la Scuola Superiore dell'Avvocatura per la predisposizione delle regole organizzative e didattiche in vigore dal prossimo 1° gennaio 2015.

Dette scelte, che oggi sono sottoposte al Consiglio per l'esame, la discussione e l'auspicata condivisione, unitamente al calendario dell'attività didattica, predisposto fino alla fine del mese di giugno, possono essere così sintetizzate:

#### **1. Orario delle lezioni e delle esercitazioni**

In considerazione delle esigenze di sicurezza del Palazzo di Giustizia e per evitare di “bloccare l'Aula” due giorni a settimana in orario prandiale è possibile osservare che il corso osserverà una diversa articolazione oraria:

- lunedì dalle 9,00 alle 12,00
- mercoledì dalle 12,00 alle 15,00
- solo quattro giornate di sabato prima della pausa estiva e sei da settembre a novembre da utilizzare esclusivamente per le esercitazioni in orario compreso tra le 9,30 e le 13,30 (disponibilità da confermare, pendendo istanza motivata presso l'Ufficio del Presidente aggiunto Dott. Ciccolo, a difesa del fine istituzionale della Scuola ormai legislativamente previsto).

#### **2. Regole per l'iscrizione e la frequenza.**



Quest'anno non sono previsti filtri di accesso, ma solo la prioritaria ammissione di coloro che potranno sostenere le prove scritte dell'esame di abilitazione a dicembre 2014 e che sono iscritti, pertanto, non successivamente al mese di maggio 2013.

Le iscrizioni dovranno aprirsi il 10 febbraio alle ore 15,00, con comunicazione email che dovrà essere diffusa "ad onde" da venerdì 7 e fino alle ore 15,00 di lunedì 10 febbraio 2014.

Le iscrizioni saranno improrogabilmente chiuse alle ore 12,00 di lunedì 3 marzo 2014.

Le domande di iscrizione all'unico corso (unitario ed annuale di 160 ore e 10 esercitazioni con correzione individuale, che riaprirà a settembre –il medesimo corso- e chiuderà a fine novembre) e che sarà gratuito anche quest'anno, saranno selezionate preferendo i più giovani.

### **3. Iscrizioni**

Per seguire ancora meglio i discenti e per evitare di impegnare (non essendo possibile) l'area esterna con tavoli e sedie durante le esercitazioni, saranno ammessi al corso 200 iscritti e creata una "lista di attesa".

Dal 5 al 12 marzo 2014, gli iscritti ammessi secondo la graduatoria dovranno recarsi presso gli Uffici del Consiglio e confermare l'iscrizione e l'impegno di partecipazione all'intero corso.

Resta ferma la regola che sei assenze comporteranno l'esclusione dal corso e che la frequenza del 75% delle attività didattiche annuali consentirà di ottenere l'attestato a fine corso e 24 crediti formativi.

### **4. Programma e locandine**

Il programma contiene nuove materie in linea con le previsioni dell'art.43 L.247/12 e con l'emanando Regolamento e la locandina dovrà essere affissa negli Uffici giudiziari, previo esame ed approvazione del Presidente e del Consiglio, da lunedì 10 febbraio p.v..

Altra locandina, con i nominativi di coloro che saranno al tavolo della Cerimonia inaugurale il 12 marzo p.v. e che costituirà un evento di rilevanza nazionale, come già negli scorsi anni (invitando il Primo Presidente, il Vice Direttore della Scuola Superiore dell'Avvocatura, alcuni Direttori di altre Scuole Forensi a noi molto vicine ed i Presidi delle Università), sarà predisposta entro il 10 febbraio 2014 e dovrà essere stampata ed affissa negli Uffici Giudiziari dal 20 febbraio 2014.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Stoppani comunica di aver partecipato, su delega del Consiglio, alla presentazione del libro "La communauté marocaine en Italie", alla presenza dell'Ambasciatore del Marocco, che ha introdotto l'opera e rappresentato la situazione attuale dei rapporti, anche commerciali, tra i due Stati e della spinta al dialogo con la società civile italiana. Sono intervenuti il Prof. Golini, Presidente ISTAT, la Sen. Guerra, Vice Ministro del Lavoro, il Dott. Forlani, Dir. Gen. Immigrazione Min. Lavoro e i Dottori Ricci e Melchionda, Responsabili dei Progetti IPRIT e E-BOSLA, promossi dal Ministero dell'Interno.

L'opera rappresenta un'attenta analisi, anche statistica, sulla presenza di cittadini marocchini nell'U.E. ed in Italia in particolare, con dati relativi ai flussi, ai permessi di soggiorno, ai visti per motivi familiari, ai matrimoni misti. Analizza anche la forza lavoro, il livello di istruzione, il bilancio culturale. Si occupa del profilo religioso, dei fenomeni discriminatori e conclude proponendo lo scambio tra i due Stati, facendo degli immigrati un ponte sul Mediterraneo.

Il Consiglio prende atto.



– Il Consigliere Stoppani comunica di aver partecipato, su invito del Presidente del Consiglio di Stato, alla Cerimonia di Inaugurazione dell'anno Giudiziario 2014, alla presenza del Presidente della Repubblica, del Presidente del Consiglio e delle massime cariche istituzionali e della Magistratura.

Il discorso del Presidente Giovannini, conciso ed estremamente efficace, dopo una breve analisi statistica della Giustizia amministrativa, con l'esortazione, in relazione alla recente vicenda elettorale della Regione Piemonte, a fini acceleratori, della concentrazione delle questioni incidentali dinanzi il G.A., si è incentrato sulla necessità di reagire allo scadimento del procedimento di formazione delle leggi, e del funzionamento della P.A., dalle quali scaturisce il sempre maggior ricorso alla Giustizia amministrativa.

Il Presidente ha richiamato la grande importanza, anche alla luce della giurisprudenza costituzionale, della tutela cautelare e della specificità della Giustizia amministrativa, presente in quasi tutti gli Stati dell'Unione Europea, reagendo alle ventilate proposte di sua abolizione, sottolineando l'importanza del controllo sull'attività dell'Amministrazione ed il maggior rispetto del principio della durata ragionevole del processo rispetto alla Giustizia Ordinaria, richiamando anche la richiesta, nel settore del Pubblico Impiego, di un ritorno alla giurisdizione del G.A.

Ha concluso, dopo essersi brevemente soffermato su alcuni aspetti critici, dando ampio risalto all'implementazione del sistema informatico, alla prossima introduzione della firma digitale, confermando la volontà di giungere alla formazione del fascicolo in veste integralmente elettronica.

Il Consiglio prende atto.

#### **Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Stoppani riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis) il quale, per conto del Prof. (omissis) chiede che il Consiglio richieda all'Avv. (omissis) un documento. Ciò segue l'audizione del (omissis) del 10 dicembre 2013 nella quale è stata verbalizzata la sua intenzione di chiedere al Consiglio di intervenire in tal senso.

Il Consiglio rileva che quanto richiesto non rientra fra i suoi poteri; solamente l'Avv. (omissis) potrà fornire il documento se lo riterrà di giustizia.

Dispone che si comunichi all'Avv. (omissis) e, per conoscenza, all'Avv. (omissis).

#### **Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Stoppani riferisce sulla richiesta del Dott. (omissis), con la quale l'istante reitera l'accesso agli atti della pratica n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis).

##### **Il Consiglio**

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n.7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;

- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;

- considerato:



- che con raccomandata del 10 gennaio 2014 il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandolo a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;
- che con nota del 30 gennaio 2014, il professionista rispondendo ha proposto di nuovo opposizione alla richiesta di accesso;
- che è stato inviato al richiedente il verbale di audizione richiesto;
- che con la nuova istanza il Dott. (omissis) richiede l'accesso ai documenti di tutto il fascicolo;
- vista la nuova e motivata opposizione del professionista;

delibera

di non concedere l'accesso come richiesto con istanza del 29 dicembre 2013.

#### **Procedimento disciplinare n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Stoppani riferisce sulla richiesta del Dott. (omissis), con la quale l'istante chiede l'accesso agli atti del procedimento disciplinare n.(omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n.7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;
- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;
- considerato che con raccomandata del 16 gennaio 2014 il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandola a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;
- considerato che con nota del 3 febbraio 2014, la professionista rispondendo ha proposto opposizione alla richiesta di accesso;
- che, peraltro, la opposizione è priva di qualsiasi motivazione;

delibera

di concedere l'accesso richiesto.

#### **Pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 24) pareri su note di onorari (omissis)